

23 Maggio – 25 Agosto 2007

*Patong*. Le grandi figure scolpite dei popoli del Borneo  
dalla Collezione Brignoni, Museo delle Culture di Lugano

## Lo spirito del tuono

Fra le opere esposte in mostra, ve n'è una che, per la sua antichità, per la sua forza espressiva e per il significato che rivestiva nella cultura locale, costituisce un oggetto di straordinario interesse, e quasi un'epitome del profondo valore antropologico e storico-artistico della Collezione del Museo delle Culture. Si tratta d'un grande frammento scultoreo di legno del ferro (scient. *Eusideroxylon zwageri*) corroso dalla pioggia e dal tempo per linee verticali che solcano un volto a forma di cuore (cat. 1). Rappresenta un essere che, a prima vista, si connota in un'area di ambiguità formale, a metà fra l'umano e l'animale. Gli occhi rotondi, prominenti e piatti, situati vicino al perimetro del cranio, catturano artatamente l'attenzione visiva e rimandano a un percorso d'esplorazione interna dei valori plastici dell'opera, articolati nel dinamismo figurativo che si compone fra le enormi narici situate nel centro del volto e la bocca piatta e romboidale che esibisce due lunghe file di denti seghettati circoscritti a breve distanza dalla linea delle labbra. Il tutto caratterizzato da un'espressione di grande profondità emotiva che lascia dubbiosi sull'effettiva consistenza formale dell'opera. La scultura appartiene a un orizzonte arcaico dell'arte *dayak* ed è una delle più antiche testimonianze culturali dei popoli del Borneo. Si tratta della parte terminale d'un sarcofago (*lungun* oppure *lungon*) che era esposto su di una piattaforma cerimoniale. Rappresenta Pèn Lih, che i Modang ritenevano un potente psicopompo e guardiano delle genti, e identificavano nelle tradizioni e nei miti come lo spirito del tuono. I tratti stilistici lasciano supporre che possa essere opera di un artista attivo in una delle comunità villaggio di Long Glaat, Long Hubun o Keliway (Borneo orientale).

In collaborazione con:



**Museo  
delle  
Culture**



Città  
di  
Lugano

50 YEARS  
LOOKING  
FORWARD

**BANCA DEL  
GOTTARDO**